



VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 223 DEL 13-12-2024 DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione tariffe del servizio acquedotto per l'anno 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di dicembre alle ore 09:00, nella Sede Municipale, a seguito di regolare avviso, si è riunita in videoconferenza la Giunta comunale ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento comunale per lo svolgimento delle Sedute degli Organi in modalità telematica, approvato con delibera di Consiglio n. 29 di data 28.07.2022.

Presenti i Signori:

Cereghini Michele	SINDACO	Presente
BALLARDINI ALBERT	VICESINDACO	Presente
COMINOTTI CESARE	ASSESSORE	Presente
CORRADINI GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
ROSSINI LAURA	ASSESSORE	Presente
VIDI LUCA	ASSESSORE	Presente

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Signor/a Binelli Raffaele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti alla videoconferenza, il signor Cereghini Michele nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

Il relatore comunica:

con deliberazione nr. 2437 dd. 09.11.2007 della Giunta Provinciale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio di acquedotto che ha riunito in un unico testo le disposizioni sovrappostesi nel tempo e derivanti da varie fonti;

Il modello tariffario da applicare è strutturato, secondo le direttive nazionali del C.I.P.E., in modo da garantire equità nell'applicazione della tariffa ed è fondato sul principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della totale copertura dei costi dei relativi servizi.

Caratteristiche del nuovo modello tariffario sono:

- economicità di gestione, ovvero la tendenza al perseguimento del pareggio tra costi e ricavi;
- separazione tra costi fissi (comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e che non variano al variare dell'acqua fornita) e costi variabili (direttamente connessi alla quantità di acqua erogata);
- progressività, cioè aumento più che proporzionale al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica. Per rispettare tale principio è stato fissato un tetto massimo del 45% di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.

Perni della struttura tariffaria sono la tariffa base unificata, uguale per tutte le categorie d'uso e strettamente collegata ai costi variabili, tariffa che in ogni caso deve essere crescente al crescere del consumo, e la quota fissa da applicarsi a tutte le utenze, strettamente collegata ai costi fissi.

In particolare, il nuovo modello tariffario prevede la formulazione di un piano dei costi e dei ricavi su base triennale. Condizione necessaria per l'applicazione del modello tariffario di cui sopra, è la presenza del contatore dell'acqua approvvigionata.

L'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296 prevede che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

a seguito della previsione dei costi per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2025 trasmessi dal servizio Finanziario all'Ufficio Tributi, si ritiene di dover rideterminare le tariffe idriche per garantire la totale copertura dei costi esposti.

I prospetti n. 1 e n. 2 allegati alla presente proposta di deliberazione, elaborati dagli uffici, illustrano i dati e il procedimento di elaborazione degli stessi per la determinazione della tariffa base unificata del servizio acquedotto da applicare per l'anno 2024, secondo le direttive Provinciali ed il precitato Testo Unico, con l'obiettivo del raggiungimento della totale copertura dei costi;

si ritiene di non avvalersi della facoltà di differenziare la quota fissa tra utenze civili ed utenze produttive mediante l'utilizzazione di coefficienti moltiplicativi da 1 a 4, così come si ritiene di non applicare la maggiorazione della tariffa base unificata a carico delle residenze secondarie;

si ritiene opportuno specificare che la tariffa ridotta evidenziata nel prospetto alla voce *“Uso allevamento animali”* è da considerare valida solo per il consumo per l'abbeveramento del bestiame escludendo gli usi collegati o complementari che necessariamente scontano la tariffa per usi non domestici;

si propone di approvare il modello tariffario come proposto;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Preso atto della necessità di adottare una nuova struttura della tariffa per il servizio di acquedotto, al fine di garantire economicità ed equità del servizio.

Visto lo schema tariffario proposto dal relatore, e condivisane l'impostazione.

Visto l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, e l'art. 27, comma 8 della L. 28.12.2001, n. 448 nonché l'art. 1, comma 169 della L. 27.12.2006 ne. 296.

Viste le circolari diramate in materia dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare;

Richiamato il Regolamento di contabilità vigente;

Visto il Codice degli Enti Locale della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Presa visione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, dal Sostituto responsabile del Servizio Finanziario – Ufficio Tributi per la regolarità tecnico - amministrativa e contabile;

Valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere tempestivamente agli atti gestionali ad essa conseguenti, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con unanimi voti favorevoli espressi per alzata di mano, proclamati in merito al contenuto del presente provvedimento ed alla sua immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. Di prendere atto dei prospetti rendicontativi dei costi e dei ricavi del servizio di acquedotto per gli esercizi 2023 (consuntivo), 2024 (preconsuntivo) e 2025 (preventivo) del comune di Pinzolo;
2. Di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, il nuovo modello della tariffa del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2025, come illustrato in premessa e come determinato ai sensi degli allegati alla presente deliberazione, e così sintetizzato:

		TARIFFA BASE			0,172333
					5
USO DOMESTICO		FASCE DI CONSUMO ANNUALE			TARIFFA euro/mc.
a	Tariffa agevolata	da mc.	0	a mc. 100	0,12
b	Tariffa base	da mc.	101	a mc. 250	0,17
c	Tariffa p1	da mc.	>251	a mc. 500	0,22
d	Tariffa p2	da mc.	>501	a mc.	0,27
USI NON DOMESTICI					
USO ARTIGIANALE		FASCE DI CONSUMO ANNUALE			TARIFFA euro/mc.
Uso abbeveramento animali					
0,09					
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc. 100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc. 250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.	0,27
USO COMMERCIALE					
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc. 100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc. 250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.	0,27
USO INDUSTRIALE					
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc. 100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc. 250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.	0,27
UFF. PUBBL. E PRIVATI					
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc. 100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc. 250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.	0,27
ALTRI USI E USO IRRUGUO					
a	Tariffa base	da mc.	0	a mc. 100	0,17
b	Tariffa p1	da mc.	101	a mc. 250	0,22
c	Tariffa p2	da mc.	>251	a mc.	0,27
3	BOCCHIE VARIE	TIPOLOGIA BOCCA E DESTINAZIONE			CANONE euro/anno
a	BOCCHIE ANTINCENDIO PRIVATE				€/anno
b					€/anno
4	(*)FONTANE PUBBLICHE				€/mc.
					0,12

3. Di dare atto che alle tariffe di cui al punto 1) si applica l'I.V.A. nella misura di legge;
4. Di dare atto che il consumo verrà quantificato come da regolamento;
5. Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

6. Di trasmettere, ad esecutività avvenuta, il presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia di Trento;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e ss.mm. decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione ovvero, qualora la presente deliberazione sia rivolta a soggetti direttamente contemplati, dal giorno della notificazione, comunicazione individuale o diretta conoscenza.
 - per motivi di legittimità ed in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla scadenza della pubblicazione ovvero, dalla notificazione o comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dall'articolo 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed allegati alla presente deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Cereghini Michele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Binelli Raffaele

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.